

XXIII Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra. Le luci di Bach nella Basilica Mariana

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il **XXIII Festival Internazionale di Musica e Arte Sacra** si è inaugurato lo scorso 23 ottobre nella Basilica di San Paolo fuori le Mura con il Requiem verdiano diretto da Daniel Harding con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il concerto del 16 novembre scorso si è spostato nella **Basilica mariana di Santa Maria Maggiore** con la **Messa in si minore BWV 232 di Johann Sebastian Bach**. A dirigere il **Concerto Köln** ed il **Vokalensemble Kölner Dom** con quattro voci soliste di richiamo internazionale, è stato chiamato il **Maestro Eberhard Metternich**.

La gigantesca **Messa in Si minore BWV 232**, è una composizione di musica sacra scritta da **Johann Sebastian Bach** un anno prima della sua scomparsa, ovvero nel 1749. Si tratta della trasposizione musicale della Messa nell'usuale lingua latina del rito cattolico, ovvero la messa cantata. Alcune parti della Messa in Si minore risalgono ad anni pregressi e sono stati rimaneggiati dal compositore per introdurli nella Messa. L'opera non fu mai eseguita nella sua interezza durante la vita di Bach, difatti la sua prima esecuzione completa risale a più di un secolo dopo, all'1859.

Composta dei classici movimenti, a cominciare dalla **Missa** formata dal **Kyrie** iniziale seguito dal **Gloria**, si presenta immediatamente come un'invocazione divina che, in questo luogo santo mariano, ha la sua gravidanza più autentica: il Coro, quindi le voci, ciò che di vicino al suono emesso direttamente dall'umano, dà luogo ad un intenso coinvolgimento emotivo cui fa eco l'orchestra in un controcanto ritmato volto all'elevazione spirituale pacifica delle anime. L'intervento delle due voci, di soprano, **Johanna Winkel**, e di **Ingeborg Danz** contralto, nel **Christe eleison**, conferiscono un'estrema dolcezza nell'armoniosa levatura verso l'alto di una Basilica che le accoglie in tutta la loro melodiosa ricchezza di fraseggio. Il Gloria presenta un duetto magnifico tra il soprano Winkel e l'altrettanto giovanissimo tenore Lukas Siebert, dalla voce angelicamente votata verso l'alto, a celebrare la magnificenza divina. A nota, ricordiamo che il Gloria fu scritto per ringraziarsi l'Elettore della Corte di Dresda, dove Bach ambiva trasferirsi come Kapellmeister.

Con il **Credo**, che attesta la lungimiranza della fede "**in tutte le cose visibili ed invisibili**", si erge una meravigliosa danza barocca dopo l'episodio riflessivo e grave del **Crucifixus**, adattato da una delle prime cantate di Bach, la n. 12, scritta nel 1714 a Weimar. Il Credo vede l'intervento del baritono **Anton Kirchoff**, nell'ode allo **Spiritus Sanctum**, conferendo uno spessore denso al cantato, che col **Confiteor** del Coro attesta ancora una volta l'affiatamento e la sicurezza del **Maestro Metternich** alla guida sia del Coro sia dell'Orchestra intera.

Il **Sanctus** è una potentissima lode piena di luce a pieno coro che è seguita da un controcanto delizioso tra le quattro voci soliste, il **Pleni sunt caeli**, cui fanno seguito **Benedictus** ed **Agnus Dei**, a gloriosa conclusione di una magnifica apertura verso il cielo in nome di una **Pace universale** che tutti i cuori devono sentire vibrare nel

profondo con un *Osanna* che tesse, danzando, e *Domina* tra gli archi ed il flauto, per tessere il passaggio dal sonno alla veglia spirituale in una terra che riprende a coltivare i propri frutti senza ghermirli con le spine intessute nei cuori feriti.

Un concerto nella Basilica di Santa Maria Maggiore è in sé stesso una compartecipazione solidale ed eticamente volta a ristabilire degli equilibri interiori profondamente intessuti nell'umano, a richiamare la sostanza di cui siamo fatti, eterea, che governa il mondo: un ringraziamento del plauso del pubblico alle voci soliste, al **Concerto Köln** ed al **Vokalensemble Kölner Dom** diretti dal **Maestro Eberhard Metternich, un dono di conforto per lo spirito che è la materia.**

Publicato in: GN4 Anno XVII 25 novembre 2024

//

Scheda **Titolo completo:**

[XXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA E ARTE SACRA](#) [2]

23 ottobre, 15-19 novembre 2024, Roma e Vaticano

16 novembre 2024

Messa in si minore BWV 232 di Johann Sebastian Bach

Basilica di Santa Maria Maggiore di Roma

Eberhard Metternich Direttore

Concerto Köln

Vokalensemble Kölner Dom

Voci soliste

Johanna Winkel soprano

Ingeborg Danz contralto

Lukas Siebert tenore

Anton Kirchhoff baritono

Kyrie eleison (Coro)

Christe eleison (Duetto)

Kyrie eleison (Coro)

Gloria in excelsis Deo (Coro)

Et in terra pax (Coro)

Laudamus te (Aria)

Gratias agimus tibi (Coro)

Domine Deus (Duetto)

Qui tollis (Coro)

Qui sedes (Aria)

Quoniam tu solus sanctus (Aria)

Cum Sancto Spiritu (Coro)

Credo in unum Deum (Coro)

Patrem omnipotentem (Coro)

Et in eum Dominum (Duetto)

Et incarnatus est (Coro)

Crucifixus (Coro)

Et resurrexit (Coro)

Et in Spiritum Sanctum (Aria)

Confiteor (Coro)

Et expecto (Coro)

Sanctus (Coro)

Pleni sunt caeli

Osanna in excelsis (Coro)

Benedictus qui venit (Aria)

Osanno in excelsis (Coro)

Agnus Dei (Aria)

Dona nobis pacem (Coro)

- [Musica](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/xxiii-festival-internazionale-di-musica-arte-sacra-luci-di-bach-nella-basilica-mariana>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/messa-di-bach>

[2] <http://www.fondazionepromusicaeartesacra.org>